

ANNUNCIATA LA DECISIONE ATTESA DA DIECI ANNI

# Magliolo, addio discarica i rifiuti andranno a Vado

L'assessore Filippi: migliorare la differenziata per contenere gli aumenti

DAL PRIMO gennaio 2009 la discarica di località Casei chiuderà definitivamente i battenti. Tutti i 43 comuni, che conferiscono i rifiuti dovranno utilizzare la discarica di Bossarino, a Vado. E' la comunicazione che l'assessore provinciale all'ambiente Giampietro Filippi ha inviato nei giorni scorsi a tutti i primi cittadini interessati, annunciando che a breve saranno convocati per organizzare il nuovo servizio. Verrà dunque rispettato l'accordo di programma, sottoscritto lo scorso anno tra Regione, Provincia e comune di Magliolo in cui era stato messo nero su bianco che la discarica di Casei avrebbe chiuso i battenti alla fine di quest'anno.

Per l'intera Val Maremola è una notizia attesa da almeno dieci anni, vista la saturazione della discarica. Fu, per primo, l'ex sindaco di Pietra Giacomo Accame, in qualità di presidente del Comitato di tutela della Val Maremola, seguito a ruota dal sindaco della stessa Magliolo Salvatore Catania e di Tovo San Giacomo, Carletto Fantoni, a lanciare il grido d'allarme per la discarica, definita da Fantoni "una carica pronta a scoppiare" con gravi conseguenze per l'intera vallata. Una polemica nata a seguito delle numerose e successive proroghe che la Provincia aveva dato alla chiusura del sito. Anche l'ultima richiesta, risalente ad un anno fa e motivata dalla necessità di realizzare la bretella per la discarica di Bossarino, era stata interpretata da molti amministratori come una delle tante proroghe. Era un sentire comune il fatto che sarebbe potuta slittare anche quest'ultimo rinvio.

«Noi rispettiamo gli accordi presi - ha esordito, con una certa vena polemica, l'assessore Filippi - Ora si dovranno prendere le misure necessarie per organizzare il conferimento di tutti i 43 Comuni della Comunità Ingauna, della gran parte della Pollupice e di alcuni dell'Alta valle Bormida al



La discarica di Magliolo chiude finalmente i battenti

Boscaccio. Ma dovremo fare in modo che in discarica arrivi il numero il più contenuto possibile di camion, riducendo anche i tempi d'attesa per lo scarico». Si dovranno verificare anche i costi, in odore di aumento visto che cresce il percorso per raggiungere Vado.

«Stiamo organizzando una stazione intermedia di compattazione, che potrebbe essere fin da subito a Savona visto che abbiamo già avuto la disponibilità di Ata - ha precisato Filippi - Dalla prossima primavera potrebbe essercene anche un'altra ad Albenga». Ma per evitare di congestionare la discarica di Bossarino, secondo quanto è anche programmato nel piano provinciale dei rifiuti e ribadito dall'assessore provinciale, è prima di tutto indispensabile che tutti i Comuni portino avanti i progetti in itinere per incentivare la raccolta differenziata, riducendo così la quantità di rifiuti in discarica.

«Ci sono Comuni che hanno fatto grandi progressi negli ultimi anni, come Finale, Pietra, Noli, Albenga e Villanova per citarne solo alcuni; altri invece sono ancora molto indietro - ha detto Filippi -. E' comunque un dato di fatto che, negli ultimi anni, in Liguria, la nostra è la prima provincia che ha registrato notevoli risultati per la differenziata con un aumento fino a 7 punti in percentuale».

«È una strada lunga e un problema di cultura - ha concluso - che però col tempo sarà superato. Esorto i sindaci a tenere duro e investire in campagne di sensibilizzazione e progetti mirati ad aumentare la differenziata».

Il comune di Magliolo, in collaborazione con la Provincia, sta lavorando al progetto di riutilizzo della discarica, a iniziare dalla parte dismessa da anni, che dovrà ospitare una nuova centrale per la produzione di energie alternative.

SILVIA ANDREETTO

MARTEDÌ SERA È ARRIVATA L'APPROVAZIONE



La palestra della scuola media Ramella

## Una nuova palestra per le scuole Ramella

**Sostituirà l'attuale pallone pressostatico reso inservibile dalle infiltrazioni. Duri contrasti sull'edilizia**

LOANO. Il consiglio comunale di martedì sera, che ha visto riapparire all'ordine del giorno numerose pratiche urbanistiche, è stato il primo con il neo vice sindaco e assessore esterno all'urbanistica Francesco Cenere e l'ultimo con il segretario generale Piero Arado che da questa mattina si trasferirà al Comune di Savona.

L'amministrazione ha annunciato il finanziamento della nuova palestra del polo scolastico Ramella, che sostituirà l'attuale pallone pressostatico divenuto praticamente inutilizzabile per le infiltrazioni d'acqua. L'intervento è possibile grazie all'accordo tra Comune di Loano e Arte: l'agenzia regionale realizzerà una trentina di alloggi, destinati all'edilizia sociale in località Fornaci, su un terreno incolto di proprietà comunale mentre il terreno dove oggi sorge la palestra, di proprietà dell'Arte, sarà permutato con un terreno di via Fornaci, di proprietà del Comune.

Si tratta di una delibera dello scorso 28 maggio, che nel consiglio di martedì ha subito una rettificazione duramente contestata dal capogruppo di minoranza Elisabetta Garassini. La rettifica, approvata dalla maggioranza, con astensione di una parte della minoranza (Pesce e Garassini) prevede che i metri cubi destinati all'edilizia sociale passino da 13 mila 378 a 13 mila 735. «Si sarebbero dovuti mettere d'accordo prima e magari destinare questi tre alloggi in più al Comune per i casi di emergenza, vista la situazione della mancata disponibilità di alloggi di edilizia popolare, invece che dare la soddisfazione ad Arte di realizzare tutto il possibile sull'area in discussione», ha detto Garassini.

La seconda novità è che l'amministrazione non dovrà ricorrere al leasing immobiliare, previsto al momento dell'accordo di programma, ma finanzia la realizzazione della palestra con denaro liquido proveniente in parte dalla mancata realizzazione della diga di ponente, saltata per il mancato cofinanziamento da parte degli stabilimenti balneari.

La minoranza ha attaccato Cenere

su altre pratiche edilizie, a cominciare dall'adozione della variante alle norme tecniche di attuazione del Sua del centro storico, che prevede la demolizione e ricostruzione dei volumi esterni annessi alla sacrestia della parrocchia San Giovanni. «La norma non è chiara e sarebbe stata perfezionabile - ha detto Garassini - a differenza di quanto dice Cenere sembra che la norma valga per tutti i monumenti in cui siano stati annessi volumi incongrui».

Contestata anche l'approvazione dell'"ennesima" casa rurale a Verzi e il piano particolareggiato di iniziativa privata in borgata Isola di Verzi, che secondo la minoranza raddoppia i volumi previsti.

S. AN.

» LA MINORANZA

### CONTESTATO CENERE «È IMPREPARATO»

«... IL GRUPPO di minoranza "È Loano" ha contestato l'ingresso in consiglio comunale di Francesco Cenere con la carica di vice sindaco e assessore esterno all'urbanistica. «Come recita il regolamento comunale, la nomina dell'assessore esterno è riservata a persone che abbiamo competenza tecnica in materia - ha detto Nino Miceli nel suo intervento - Non mi sembra che Cenere abbia competenze tali da avere la delega all'urbanistica. Non è in discussione la sua esperienza in campo politico, ma in questo caso non conta. Sollecitiamo comunque Cenere a prendere in mano il Puc, scaduto da tempo».

Il sindaco Vaccarezza difende la sua decisione: «La scelta di Cenere è stata fatta proprio sulla scorta delle sue competenze, dimostrate nell'amministrare due volte la nostra città e tre Boissano. Non è certo un limite il fatto che abbia anche competenza politica». Vaccarezza ha aggiunto che Cenere inizierà da subito a lavorare per il nuovo Puc.

TELECAMERE DAL PROSSIMO ANNO E NON SOLO IN CENTRO

## Anche Spotorno dice sì alla videosorveglianza

**L'assessore Calvi ha dato incarico alla polizia municipale di indicare le zone maggiormente a rischio**

ENTRO il prossimo anno anche il territorio comunale di Spotorno sarà videosorvegliato. L'assessore Gianpaolo Calvi ha dato incarico alla polizia municipale di elaborare un progetto mirato a coprire le zone considerate più a rischio, per garantire maggiore sicurezza ai cittadini anche in zone periferiche. Infatti l'occhio del "Grande fratello" non sarà concentrato, come spesso accade nelle località turistiche, nel solo centro cittadino ma scrollerà

anche i parchi comunali e le aree dove si trovano beni del patrimonio comunale. «Contiamo di riuscire a finanziare il progetto col bilancio del prossimo anno - ha detto l'assessore Calvi - anche se abbiamo già dato incarico al comando di polizia municipale d'iniziare a lavorare a un progetto concreto. In effetti, non abbiamo registrato emergenze tali da giustificare l'urgenza dell'intervento, ma ci sono aree sul nostro territorio dove qualche problema c'è stato, anche se non eccessivo».

Non si sa ancora quante saranno le telecamere da installare, ma sicuramente dovranno essere sufficienti a coprire in parte il centro e il lungomare e le zone più periferiche compresi i

parchi dove gli atti di vandalismo, soprattutto negli anni scorsi, avevano sollevato polemiche soprattutto delle mamme che, avevano trovato per terra oggetti pericolosi per i bimbi.

Un primo intervento l'amministrazione l'aveva fatto potenziando le recinzioni e chiudendo nelle ore notturne gli accessi ai parchi ed in effetti quel fenomeno è diminuito.

«Non abbiamo invece mai avuto alcuna sollecitazione per la videosorveglianza da parte dei commercianti e delle altre categorie economiche - ha precisato Calvi - La riteniamo comunque un buon deterrente per contenere fenomeni che potrebbero altrimenti dilagare, dando vita a situazioni difficilmente controllabili».

Le telecamere rappresentano inoltre un aiuto al lavoro degli agenti di polizia municipale che difficilmente riescono a coprire tutto il territorio 24 ore su 24 come invece garantisce, 365 giorni l'anno, il controllo elettronico.

Dal prossimo anno la videosorveglianza dovrebbe essere operativa anche a Finale. I commercianti la chiedono da circa una decina di anni e per una serie di problematiche finora non era stato possibile programmarla. L'amministrazione Richeri ha già analizzato alcuni preventivi per l'installazione di una decina di telecamere che sorvegliano, in prima istanza, la zona compresa tra via De Raymondi e via Colombo.

S. AN.

**S.M.A.T.E.**  
SPORT MARE ARTIGIANATO TERRA ENOGASTRONOMIA  
**LAIGUEGLIA**

**19 - 20 - 21 settembre 2008**  
**FIERA PROMOZIONALE**  
*da-u mò e da-a tèra*  
**SPORT MARINERIA ARTIGIANATO ENOGASTRONOMIA**

**MANIFESTAZIONI**

Venerdì 19 settembre	Sabato 20 settembre	Domenica 21 settembre
ore 10.00: visita guidata "La Chiesa Parrocchiale di San Matteo. Storia, arte e devozione" a cura di Anna Celani Martini - ritrovo ingresso Parrocchia	ore 10.00: Gio Scaola vela - Maratona di nuoto "Coppa Sachner"	ore 17.30: Chiesa Parrocchiale - S. Messa solenne
ore 21.15: Piazza Libertà - Concerto Coro Capo Mele - Conate Alassona e Coro Musicista di San Remo	ore 20.45: Piazza Libertà - Fantasi degli alpini "Colle di Nava"	ore 18.30 ca.: Chiesa Parrocchiale e centro storico - Processione di San Matteo
	ore 22.00: Molo - Spettacolo primaticale	ore 21.00: Piazza Libertà - Concerto Banda Forzanno di Savona